




DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 133 del 25/05/2015

| | |
|---|---|
| <p>Oggetto: Progetto “Monitoraggio delle attività di bonifica dell’amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922.” Approvazione del progetto, recepimento del finanziamento ed approvazione del piano economico-finanziario.</p> | |
| Struttura Proponente | S.C. Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Area Amministrativa e Tecnico - Scientifica e Supporto Amministrativo ITT |
| | Contabilità e Controllo di Gestione  |
| Proposta n. | Responsabile del procedimento Monica Di Stasio  |
| | Estensore Elena Biffoli  |

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 25 MAG, 2015

Pubblicato a norma di Legge il 25 MAG, 2015

Inviato al Collegio Sindacale il 25 MAG, 2015

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica , con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e ss.mm. e ii, e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e ss.mm. e ii;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19/06/2012, in forza alla quale ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica" è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 4 del 12/01/2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premessi che ISPO:

- si occupa dal 1995 dell'analisi e dell'archiviazione dei dati sulle attività lavorative che annualmente vengono svolte in Toscana che riguardano l'amianto o i manufatti che lo contengono;
- ha realizzato i piani mirati "Verifica e archiviazione delle relazioni ex art. 9 Legge 257/92 per l'anno 2012" e "Controllo delle attività inerente l'uso e le bonifiche amianto" finanziati dalla Regione Toscana per l'anno 2013 ;
- la Regione Toscana ha finanziato il progetto Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92" per l'anno 2014;
- per dare continuità all'attività di cui sopra ISPO con nota prot. n. 73 del 14/01/2015 ha presentato alla Giunta Regionale Toscana – Settore Prevenzione e Sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria – il progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92" per l'anno 2015;

preso atto che la Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 228 del 09/03/2015 ha approvato il progetto sopra riportato, della durata di 12 mesi – dal 01/04/2015 al 31.03/2016, prevedendo per ISPO, per lo svolgimento delle attività connesse, un finanziamento totale pari ad Euro 32.000,00;

vista la relazione progettuale presentata per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto, allegata alla presente sotto lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto pertanto opportuno approvare il progetto e il relativo piano economico-finanziario (allegato alla presente sotto lettera "B" quale parte integrante e sostanziale) recependo il finanziamento pari ad Euro 32.000,00,00 (trentaduemila/00);

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile vista la necessità di procedere tempestivamente all'avvio del progetto per far sì che le attività ivi previste si realizzino entro i termini di conclusione dello stesso;

con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.).

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922 finanziato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 228 del 09/03/2015;

2. di prendere atto della relazione progettuale e del relativo piano economico finanziario, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "A", e "B" quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che, poiché la Regione Toscana non riconosce fra le spese ammissibili, quelle per personale dipendente, l'impegno del referente del progetto alle attività progettuali rappresenta il cofinanziamento garantito da ISPO;
4. di prendere atto che ISPO per l'effettuazione delle attività connesse al progetto riceverà dalla Regione Toscana la somma complessiva di Euro 32.000,00 (trentaduemila/00) a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, conto economico n. 3A01020305 "contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata" su aut. 118/2014 cdc737;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile vista la necessità di procedere tempestivamente all'avvio del progetto per far sì che le attività ivi previste si realizzino entro i termini di conclusione dello stesso;
6. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Annunni

Elenco degli allegati

| | | |
|------------|---|----------|
| Allegato A | relazione progettuale del Responsabile del progetto | pagg. 03 |
| Allegato B | piano economico finanziario | pag. 01 |

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale ISPO;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Gestione Contabile Progetti ISPO;

Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Al Direttore Generale ISPO

Firenze, 20/5/2015
prot. n.

Oggetto: Relazione progettuale del progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922.

AUT 118/2014 cdc 737

Durata progetto: 12 mesi dal 01.04.2015 al 31.03.2016

Descrizione Progetto

L'archiviazione delle relazioni viene effettuata in un database relazionale nel quale le ditte inseriscono direttamente i dati attraverso un portale dedicato, gestito in collaborazione con la ASL di Viterbo della Regione Lazio con la quale è prevista dal progetto specifica convenzione. Le aziende accedono con proprie credenziali consistenti in Username e Password personali.

Già nel corso del 2006 la Regione Toscana invitò, tramite ISPO, le aziende che operano nel campo della rimozione, trattamento, stoccaggio e trasporto dell'amianto a compilare le relazioni servendosi di schede prestampate, che furono rese disponibili sul sito WEB della Regione, inserendovi i dati sintetici delle attività. Questo nuovo modo di compilare la relazione comportò un netto miglioramento della qualità delle relazioni uniformando il formato e consentendo una lettura più omogenea dei dati. La nuova formulazione della relazione fu accolta molto favorevolmente dalle aziende del settore bonifica. L'inserimento telematico consente un ulteriore miglioramento qualitativo dei dati in quanto il software possiede una serie di controlli che guidano l'utente nel suo lavoro. Messaggi di errore vengono presentati a video qualora vi siano manifeste incompatibilità tra i dati inseriti e la progressione dell'inserimento viene interrotta fintanto che l'operatore effettua le necessarie modifiche. L'inserimento telematico tuttavia non annulla la necessità di sorvegliare i dati inseriti affinché si possa intervenire laddove il software non può oggettivamente arrivare.

La durata del progetto è di mesi 12 e si articolerà nel seguente modo:

- nei primi 2 mesi verranno effettuate tutte le attività inerenti alle verifiche, ai controlli, all'analisi e alla stesura del rapporto finale sulle relazioni ex art 9 delle attività svolte nel 2012;
 - nel mese seguente si procederà all'incrocio di piani di lavoro con il contenuto delle relazioni art 9 selezionando un campione rappresentativo di aziende di bonifica che hanno svolto la loro attività in toscana nel 2012;
 - i seguenti due mesi saranno dedicati all'aggiornamento della mappatura amianto ex DM 101/03 mediante uno scambio di dati tra ARPAT ed ISPO ed all'aggiornamento della lista degli attuali potenzialmente esposti ad amianto;
 - i primi due mesi del 2014 saranno impegnati nell'assistenza alle aziende durante l'inserimento delle relazioni art 9;
 - nei due mesi successivi si procederà alla verifica sullo stato di avanzamento delle bonifiche di amianto friabile mediante il contatto diretto con le aziende che hanno rimosso amianto friabile nel corso del 2012 e del 2013;
 - i due mesi seguenti saranno dedicati alle verifiche, i controlli, l'analisi e la stesura del rapporto finale sulle relazioni ex art 9 delle attività svolte nel 2013;
 - l'ultimo mese del progetto sarà dedicato alla raccolta dati ed analisi sulla sperimentazione del portale telematico per l'inserimento online dei piani di lavoro amianto.
- Durante lo svolgimento del progetto i risultati sia parziali che conclusivi saranno oggetto di presentazioni a riunioni di lavoro e convegni.

Obiettivi

Sorvegliare il processo di bonifica dell'amianto mediante l'analisi delle relazioni ex art 9 legge 257 ricavandone dati di sintesi utili a:

- stimare la velocità del processo di dismissione dell'amianto mediante il calcolo complessivo dei quantitativi bonificati;
- produrre linee di indirizzo regionali nel settore della prevenzione, della sorveglianza sanitaria degli attuali addetti potenzialmente esposti ad amianto nonché della loro sorveglianza epidemiologica;
- contribuire all'aggiornamento dei dati del censimento/mappatura ex DM 101/2003.
- aggiornare la lista degli attuali potenzialmente esposti occupazionali all'amianto (bonificatori)

Il progetto si svolgerà in tre macrofasi con la seguente progressione:

1) Analisi dei dati forniti con le relazioni inserite nel portale riguardanti le attività svolte nell'anno 2012. I dati di sintesi riguarderanno:

- la distribuzione dei cantieri di bonifica sul territorio regionale suddivisi per ASL di riferimento;
- i quantitativi di amianto rimossi, trasportati, stoccati e smaltiti nonché la loro tipologia (compatto e friabile) con la localizzazione geografica delle rimozioni;
- il numero di lavoratori coinvolti e la suddivisione del tempo di lavoro in singole mansioni, mantenendo sempre la distribuzione per area geografica di lavoro.

2) Analisi della corrispondenza tra i piani di lavoro presentati alle ASL e quanto riportato nelle relazioni ex art 9

3) Verifica dello stato di avanzamento delle bonifiche di amianto friabile nei processi produttivi

Obiettivi specifici

Attualmente l'attività relativa alle sole relazioni ex Art. 9 consiste nell'analisi dei dati comunicati e consente di ricavare una sintesi riguardo a:

- i tipi ed i quantitativi di amianto utilizzati o rimossi;
- le caratteristiche dei materiali contenenti amianto oggetto di bonifica o detenzione;
- il numero ed i nominativi degli addetti, il carattere e la durata dei loro lavori in presenza di amianto;
- le misure adottate o in via di adozione ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente;
- luoghi in cui sono avvenute rimozioni di amianto compatto;
- luoghi in cui sono avvenute rimozioni di amianto friabile.

L'analisi dettagliata di questi dati consente di raggiungere alcuni obiettivi specifici all'interno delle macroaree già descritte:

- implementazione dell'archivio dei siti in cui è ancora presente amianto individuati dalla mappatura ex DM 101 del 2003 attualmente custodito da ARPAT. L'obiettivo è quello di fornire dati aggiornati da poter aggiungere a quelli già esistenti, sia per deperire dall'archivio quelle situazioni in cui tutte le bonifiche sono state portate a termine, sia registrando nuovi siti fino ad oggi sconosciuti. Nei dati di output sarà disponibile per la prima volta una rappresentazione visiva sulla carta geografica regionale dei luoghi esatti dove sono avvenute le bonifiche e quelli noti in cui è ancora presente amianto utilizzato indirettamente nel ciclo produttivo;
- descrizione dei dati di esposizione degli attuali potenzialmente esposti che mediante l'analisi di quelle relazioni che riportano i risultati dei monitoraggi ed aggiornare con nuovi nominativi il gruppo di questi lavoratori;
- controllo incrociato tra i dati relativi ai piani di lavoro presentati nelle singole ASL con quelli comunicati nella relazione di sintesi (art 9). Il confronto rappresenta una verifica di qualità del riepilogo annuale ed è resa possibile dell'archiviazione informatizzata dei piani di lavoro presente in ogni U.F. Pisll. E' la prima volta in assoluto che il progetto art 9 prevede questo controllo incrociato. Sui circa 6.000 piani di lavoro presentati nel

2012 verrà effettuato un controllo a campione con una dimensione tale da poter ricavare un dato statisticamente significativo;

- verifica sullo stato di avanzamento delle bonifiche di amianto friabile presente nei processi produttivi effettuata mediante contatti telefonici con le aziende dove sono state effettuate bonifiche di questa tipologia. Qualora venissero individuate aziende che continuano ad utilizzare indirettamente amianto e che non presentano la relazione ex art 9 si prevede di inviare da parte del personale di Vigilanza competente territorialmente un richiamo alla legge con invito;
- alla presentazione della relazione art 9 entro il 28/02/2014 questa attività viene svolta per la prima volta nell'ambito del progetto art 9.

Il progetto sopra descritto è finanziato dalla Regione Toscana con un finanziamento annuo di Euro 32.000,00.

Durata progetto: 12 mesi dal 01.04.2015 al 31.03.2016

La Regione Toscana non prevede di far gravare sul finanziamento i costi del personale dipendente.

La stima dell'impegno orario da parte del referente del progetto è di circa 54 ore/mese.

Le voci di spesa, così come descritti nel budget approvato dalla Regione Toscana, sono le seguenti:

Personale: Euro 26.000,00 per una unità di personale Co.Co.Pro con particolari competenze ed esperienza di almeno due anni in attività riguardanti l'igiene nei luoghi di lavoro ed in particolare sul rischio amianto con conoscenza della natura dei materiali, dei processi di bonifica e della normativa ad essi connessa.

Rimborsi: Euro 1.000,00 per trasferte a Civita Castellana, sede del Centro Regionale Amianto del Lazio e per sopralluoghi in aziende su tutto il territorio della regione Toscana.

Trasferimenti/finanziamenti altri enti: Euro 2.000,00 per attivazione convenzione con Centro Regionale Amianto – Lazio per supporto informatico per l'archiviazione delle relazioni.

Spese generali di gestione (overheads): Euro 3.000,00

Cordiali saluti

Il Referente del Progetto
Dr. Stefano Silvestri

Il Direttore Sanitario
Dr. Riccardo Poli

Visto

Il Referente Scientifico
Dr. Domenico Palli



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: SC Epidemiologia Ambientale Occupazionale

Responsabile del progetto: Prof Gianni Amunni
"Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922.

Titolo del progetto:

Ente finanziatore: Regione Toscana

Importo finanziamento: € 32.000,00

Delibera numero:

Codice Autorizzazione: 118/2014

Centro di Costo: 737

Data inizio progetto: 01.04.2015

Data conclusione progetto: 31.03.2016

Modalità di pagamento:

| | 2015/16 | | | Totale | VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE EROGATORE |
|---|------------------|--|--|--------|--|
| Beni di consumo: | | | | | |
| - cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...) | | | | | |
| - farmaci | | | | | |
| - presidi (es. guanti, sonde, ...) | | | | | |
| - diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...) | | | | | |
| - acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line) | | | | | |
| - altro (specificare) | | | | | |
| Beni di tipo strumentale: | | | | | |
| - attrezzature sanitarie | | | | | |
| - attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo) | | | | | |
| Beni immateriali: | | | | | |
| - software, opere di ingegno, brevetti | | | | | |
| Servizi: | | | | | |
| - Acquisto prestazioni sanitarie (es. prestazioni di laboratorio) | | | | | |
| - Acquisto prestazioni non sanitarie (es. servizio elabor. dati) | | | | | |
| - Spese per pubblicazioni | | | | | |
| - Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...) | | | | | |
| - Spese postali | | | | | |
| - Spese telefoniche | | | | | |
| Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti | 2.000,00 | | | | Convenzione Centro Regionale Amiato - Lazio |
| Personale | 26.000,00 | | | | costo unità di personale co.co.pro |
| - collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali | | | | | |
| - personale dipendente, tempo determinato | | | | | |
| - personale dipendente, tempo indeterminato | | | | | |
| Rimborsi | 1.000,00 | | | | spese trasferte |
| - missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali | | | | | |
| - missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato | | | | | |
| - missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI) | | | | | |
| Altro (specificare) | | | | | |
| Progetti del personale | | | | | |
| Spese generali di gestione (overheads) | 3.000,00 | | | | Overhead |
| Totale | 32.000,00 | | | | |

Firma Responsabile del progetto

Prof Gianni Amunni

data: 20/05/2015

Firma